

# Primi bandi per i fondi Ue ai professionisti

In almeno 9 Regioni è consentito l'accesso alle risorse Fse o Fesr in concorrenza con le Pmi

PAGINA A CURA DI

Chiara Bussi

Valentina Melis

Aiuti per inserire praticanti in studio, incentivi per il coworking e la formazione continua sotto l'ombrello del Fondo sociale europeo. Ma anche sostegno all'avvio dell'attività, misure per facilitare l'accesso al credito, contributi per acquistare attrezzature high-tech, attingendo al Fondo europeo di sviluppo regionale. Sono alcuni degli strumenti messi in campo dalle Regioni per consentire anche a professionisti e partite Iva di accedere ai finanziamenti europei, come prevede la legge di Stabilità 2016.

Ad oggi sono almeno nove le Regioni che si sono attrezzate per arrivare ai primi bandi per il Fse o il Fesr, che potenzialmente saranno accessibili, oltre che alle piccole e medie imprese, come è successo finora, per una platea potenziale di 3,2 milioni di professionisti e autonomi. Sul piatto ci sono 31,1 miliardi di risorse Ue assegnate all'Italia per il periodo 2014-2020 a cui si aggiunge la quota di cofinanziamento nazionale di circa 20 miliardi.

Il faro su professionisti e autonomi è acceso, ma ciascuna regione procede in base alle proprie priorità e con tempi diversi. Per individuare una linea comune di intervento proprio mercoledì si terrà a Roma una riunione della commissione Affari europei della Conferenza delle Regioni. Un'esigenza, quella del coordinamento, sentita anche dai professionisti, come spiega il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella: «Per facilitare il dialogo con le Regioni e non di-

spendere tempo ed energie - spiega - costituiremo un'agenzia dei professionisti per l'Europa, in collaborazione con l'Adepp».

## I precursori

I primi tentativi di aprire i fondi Ue a professionisti e autonomi, ancora prima della legge di Stabilità e in alcuni casi già nel corso della programmazione 2007-2013, hanno riguardato il Fse. Qui i pionieri sono stati Toscana, Emilia-Romagna, Puglia, Veneto e Lazio. La Toscana finanzia con i fondi Ue tirocini per praticanti, coworking e interventi a sostegno della formazione continua. Anche l'Emilia-Romagna si è mossa in questa direzione, come dimostrano due bandi chiusi a fine 2015 per alta formazione o specializzazione nel settore cinematografico o nel mondo dello spettacolo.

Per i fondi Fse la Puglia punta sul microprestito e prevede finanziamenti agevolati da 5 mila a 25 mila euro anche per professionisti, in forma singola o associata. In Veneto professionisti e autonomi possono oggi accedere a due bandi a sportello per finanziare progetti di miglioramento della competitività e sulla formazione continua. Su quest'ultimo settore punta anche il Lazio, ad aprile arriverà un nuovo bando aperto anche ai singoli professionisti che ricalca una misura avviata un anno fa. Anche nelle Marche il raggio di azione dei fondi europei era già stato esteso ai professionisti. Il Piemonte sta invece scaldando i motori ed entro fine anno attiverà una misura per finanziare l'avvio di attività, con un focus particolare sui lavoratori autonomi.

## Le nuove iniziative

La vera partita oggi si gioca soprattutto sul Fesr. Qui la Puglia ha agito d'anticipo e con i Nidi (Nuove iniziative di impresa) prevede la possibilità di erogare agevolazioni a fondo perduto anche ai professionisti. C'è l'obbligo di costituire un'associazione ma non è necessaria la registrazione alla Camera di commercio. In Lombardia sono in rampa di lancio due bandi per un totale di 58,5 milioni aperti anche ai professionisti (singoli o associati): da un lato controgaranzie per facilitare l'accesso al credito e dall'altro misure a favore dell'avvio dell'attività. Le Marche hanno recepito le nuove regole e ne terranno conto nei prossimi bandi, che finanzieranno parzialmente investimenti in attrezzature informatiche o in efficienza energetica.

Per i professionisti, ora, si aprono dunque due sfide: la prima è acquisire dimestichezza nella progettazione, per accedere ai fondi europei, in competizione con le Pmi, dato che non sempre esisteranno bandi "dedicati". La seconda è reperire risorse proprie, laddove i bandi regionali prevedano fondi da restituire o un finanziamento parziale dei progetti (come ad esempio in Sardegna e in Lombardia).

Contribuire alla specializzazione dei professionisti nel campo della europrogettazione è uno degli obiettivi della Cassa forense, come spiega il presidente Nunzio Luciano: «Organizzeremo corsi ad hoc: è fondamentale che ci siano competenze specifiche su questi temi».

EMILIA-ROMAGNA



**Formazione e specializzazione**  
 Professionisti e partite Iva possono accedere da tempo alle misure formative per l'incremento delle competenze delle persone occupate finanziate con fondi Fse. Due bandi recenti hanno riguardato 7 percorsi di alta formazione e 22 di specializzazione per

professionisti dell'industria cinematografica e audiovisiva. Un altro bando ha riguardato il settore dello spettacolo

**In corso di verifica**  
 La Regione sta verificando le modalità di attuazione della legge di Stabilità nei bandi finanziati attraverso il Fesr

FRIULI-VENEZIA GIULIA



**Allo studio**  
 La Regione ha da tempo avviato iniziative per finanziare parte dei costi legati all'avvio di forme associate o societarie di attività professionali, ordinistiche e non ordinistiche. Sono inoltre consentite agevolazioni fiscali a livello

regionale anche per i professionisti. Sono invece ancora allo studio le modalità per recepire le disposizioni della legge di Stabilità 2016 per equiparare professionisti e partite Iva alle Pmi come beneficiari dei fondi strutturali europei

LAZIO



**Formazione continua**  
 A marzo 2015 la Regione ha finanziato, nell'ambito della programmazione 2007-2013 per il Fse, 91 progetti di formazione continua per 1.139 lavoratori. A questa misura hanno avuto accesso anche i singoli professionisti. Un nuovo bando è

in programma entro aprile nell'ambito della dote 2014-2020 con le stesse caratteristiche

**Allo studio**  
 È inoltre allo studio l'equiparazione tra professionisti e Pmi per i fondi Fesr

LOMBARDIA



**Controgaranzie**  
 In arrivo un bando da 28,5 milioni per facilitare l'accesso al credito sotto forma di controgaranzia a favore dei Confidi. Tra i beneficiari, oltre alle micro e Pmi, figureranno anche i singoli professionisti e le società tra professionisti

**Avvio di attività**  
 È in via di pubblicazione anche un bando per sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali. Sarà aperto a Pmi, singoli professionisti e società tra professionisti. La dotazione iniziale è di 15 milioni, quella complessiva di 30 milioni

MARCHE



**Tirocini**  
 I bandi pubblicati sotto l'ombrello del Fondo sociale europeo prevedevano già la possibilità per gli studi di professionisti di accedere ai fondi. I prossimi finanziamenti ai tirocini e alla formazione saranno ulteriormente

ampliati ai singoli professionisti

**Attrezzature informatiche**  
 Nei prossimi bandi relativi al Fesr, professionisti e autonomi saranno inseriti tra i beneficiari per i finanziamenti destinati alle attrezzature e all'efficienza energetica

PIEMONTE



**Focus sulle partite Iva**  
 I lavoratori autonomi sono stati equiparati agli imprenditori già a partire dal 2009 con una serie di leggi regionali. La programmazione Fse 2014-2020 prevede un'attenzione particolare a professionisti e ai lavoratori autonomi. Entro fine anno sarà pubblicato il nuovo bando sui

«Percorsi integrati per la creazione di impresa» che sarà esteso alle partite Iva. Si tratta di un servizio di accompagnamento attraverso una serie di sportelli sul territorio

**Cantiere aperto**  
 Per il Fesr la Regione sta studiando le modalità per inserire i professionisti nei prossimi bandi

PUGLIA



**Microprestito**  
 Finanziamenti agevolati da 5mila a 25mila euro per microimprese, professionisti in forma singola o associata sotto l'ombrello dei fondi Fse. Non è necessaria l'iscrizione alla Camera di commercio per attività esercitate dal singolo

professionista o come associazione professionale.

**Nuove iniziative d'impresa**  
 Finanziamenti a fondo perduto e prestiti rimborsabili per l'avvio di un'attività con i fondi Fesr. Tra i beneficiari, professionisti in forma di associazione o società

SARDEGNA



**Spinta agli investimenti**  
 Sostegno agli investimenti materiali e immateriali, servizi di consulenza e formazione, aiuti per avviare l'attività e per le imprese o gli studi innovativi. Sono le finalità al centro di quattro delibere che la Giunta ha già approvato in prima lettura per destinare le risorse del

Fesr 2014-2020. I professionisti sono automaticamente inclusi

**Copertura per metà progetto**  
 Il finanziamento sarà del 50% e l'attribuzione avverrà con una piattaforma informatica. Il primo bando da 32 milioni è previsto per aprile e sarà destinato al Sulcis

TOSCANA



**Tirocini e coworking**  
 I professionisti toscani hanno avuto accesso al bando che finanzia i tirocini per praticanti sotto l'ombrello dei fondi Fse già nella programmazione 2007-2013. In quella 2014-2020 accedono a nuove opportunità: coworking, incentivi per l'occupazione,

interventi a sostegno della formazione continua. Sono allo studio misure per favorire il passaggio generazionale

**Cantiere aperto**  
 Sul Fesr la Regione sta valutando le modalità per recepire le novità introdotte dalla legge di Stabilità

VENETO



**Competitività e formazione**  
 La Regione finanzia con fondi Fse progetti pluriaziendali (rivolti a più imprese o a professionisti) per sviluppare competenze in green e blu economy, strategie di promozione e internazionalizzazione. È attivo anche un bando per finanziare la

cooperazione tra soggetti economici nella formazione continua. I professionisti possono partecipare come partner aziendali

**In arrivo**  
 Tra maggio e giugno arriveranno le prime misure finanziate con il Fesr aperte anche ai professionisti